



fondazione

Real Sito di
Carditello

MODELLO A2

ALLA FONDAZIONE REAL SITO DI CARDITELLO

Palazzo Reale – Piazza Trieste e Trento

80132 - Napoli

OGGETTO	Formazione elenco di operatori economici da consultare per l'affidamento di lavori appartenenti alla categoria OS24 mediante procedura negoziata (art. 63 d.lgs.50/2016) e procedure semplificate (art. 36 d.lgs.50/2016)
---------	---

DICHIARAZIONI

Da rendersi:

- Dal/i direttore/i tecnico/i (se persona diversa dal titolare), se si tratta di impresa individuale;
- Da tutti gli altri soci e/o il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- Da tutti gli altri soci accomandatari e/o il/i direttore tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
- Da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i o il socio unico ovvero il socio di maggioranza, se si tratta di società con meno di 4 soci o di ogni altro tipo di società o consorzio.

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il ____/____/____

Residente a _____ in Via/Piazza _____

Nella qualità di ☐ Legale Rappresentante ☐ Titolare dell'Impresa

☐ Direttore Tecnico ☐ Altro _____

Dell'Impresa _____

Con sede in _____ Via/Piazza _____

CAP _____ Tel _____ Fax _____ / _____

P. IVA _____ C.F. _____

e- mail _____ pec _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Fondazione Real Sito di Carditello

codice fiscale: 05220500632



**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs.50/2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) art. 80, comma 1 che:**1a. nei propri confronti:**

☐ - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale; non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80 comma 1 ed in particolare:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

☐ sussistono i provvedimenti di cui alla presente dichiarazione:

☐ sentenze definitive di condanna passate in giudicato;

☐ decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;

☐ sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 ed in particolare:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;





- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
-
-
-

☐ l'esclusione o il divieto in ogni caso non operano in quando il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata

Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.

2) art. 80 comma 2) che:

2a). **nei propri confronti** non sussistono cause di decadenza di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 DLgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto.

FIRMA DEL DICHIARANTE

1. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso di presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (art.80 D.Lgs 50/2016).
2. Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante
3. La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 38 e 47, del D.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma, oppure con obbligo di allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

INFORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEI TAI PERSONALI (art. 48 del D.P.R. n. 445/2000)

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura di gara e all'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, come disciplinate dalla legge;
- b) Il trattamento dei dati avverrà con strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e per finalità inerenti strettamente alle procedure di gara;
- c) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini della ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;
- d) I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno all'Amministrazione coinvolto nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia titolo ed interesse ai sensi della legge 241/1990 e del D.lgs. 267/2000;
- e) I diritti spettanti all'interessato sono quelli del D.lgs. 196/2003: soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione appaltante.

